



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA

EDOARDO CAMASSA

| | |
|-----------------|---|
| Anno accademico | 2023/24 |
| CdS | LINGUE, LETTERATURE E FILOGIE EURO - AMERICANE |
| Codice | 1092L |
| CFU | 9 |

| | | | | |
|--|--------------|---------|-----|-----------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA | L-FIL-LET/14 | LEZIONI | 54 | EDOARDO CAMASSA |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Conoscenza delle principali teorie del comico, con particolare riferimento a Bergson, Freud e Orlando.
- Conoscenza di alcune tra le funzioni essenziali cui il comico letterario adempie.
- Conoscenza di alcuni tra i meccanismi fondamentali del comico letterario: ripetizione, abbassamento, letteralizzazione della metafora ecc.
- Conoscenza di alcune tra le forme più note del comico letterario: satira, umorismo, (teatro dell')assurdo.
- Conoscenza del tema letterario del sovrano scatenato.
- Conoscenza di testi, autori e contesti relativi alla bibliografia in programma d'esame.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà innanzitutto in sede di esame, ma si terrà naturalmente conto anche degli eventuali interventi svolti in classe e dei colloqui. Nel corso delle varie lezioni saranno inoltre monitorati gli apprendimenti.

Capacità

- Capacità di ascolto e rielaborazione.
- Capacità di mantenere un'attenzione prolungata.
- Capacità di argomentare le proprie idee in modo coerente e pertinente.
- Capacità di leggere, interpretare e discutere sul senso e sul valore di un testo letterario, con particolare riferimento alla tradizione comica.
- Capacità di situare un testo letterario entro un contesto storico-culturale.
- Capacità di confrontare testi diversi, mettendone in luce analogie e differenze.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità avverrà innanzitutto in sede di esame, ma si terrà naturalmente conto anche degli eventuali interventi svolti in classe e dei colloqui. Nel corso delle varie lezioni saranno inoltre monitorati gli apprendimenti.

Comportamenti

- Puntualità.
- Assiduità alle lezioni.
- Interesse.
- Buona educazione nei confronti del docente e dei compagni di corso.
- Spirito di collaborazione.
- Disponibilità a rispettare le opinioni altrui.

Modalità di verifica dei comportamenti

Osservazione sistematica delle reazioni e delle modalità di partecipazione della classe alle lezioni e alle discussioni.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono previsti particolari prerequisiti, fatte salve la curiosità per la letteratura e la storia delle idee.

Indicazioni metodologiche

Si consiglia di stendere accuratamente appunti, scalette e/o mappe concettuali, oltre che di adottare un atteggiamento critico, dialogante e problematico.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si struttura in due parti interconnesse. La prima parte, di stampo principalmente teorico (e metodologico), affronta i seguenti argomenti: le principali teorie del comico, con particolare riferimento a Bergson, Freud e Orlando; alcuni tra i meccanismi fondamentali del comico letterario; alcune tra le forme più note del comico letterario. La seconda parte, di stampo prevalentemente applicativo, mette alla prova quanto acquisito nella prima parte del corso facendo leva su una serie di testi letterari - per la maggior parte appartenenti al canone occidentale moderno e contemporaneo - in certa misura riconducibili a un tema comico: il sovrano scatenato. Finalità del corso è quella di fornire agli studenti strumenti critici utili per interpretare testi letterari, comici e non solo.

Bibliografia e materiale didattico

Le edizioni dei testi che seguono sono da intendersi come consigliate e non vincolanti.

Bibliografia primaria

1. Antologia di passi scelti da Belli, Céline, Gombrowicz, Hašek, Petrolini e Voltaire (il testo verrà messo a disposizione dal docente).
2. Aristofane, *Le vespe*, in *Le vespe. Gli uccelli*, Garzanti, Milano 2003.
3. E. A. Abbott, *Flatlandia. Racconto fantastico a più dimensioni*, Adelphi, Milano 1993.
4. W. T. Beckford, *Vathek. Racconto arabo*, Marsilio, Venezia 1996.
5. A. Campanile, *Amiamoci in fretta*, Rizzoli, Milano 1962.
6. L. Carroll, *Alice nel Paese delle Meraviglie e Attraverso lo specchio e quello che Alice vi trovò*, in *L'"Alice" annotata*, Rizzoli, Milano 2015.
7. J. M. Coetzee, *Terre al crepuscolo*, Einaudi, Torino 2003.
8. C. E. Gadda, *Eros e Priapo*, Adelphi, Milano 2016.
9. G. García Márquez, *L'autunno del patriarca*, Mondadori, Milano 2018.
10. E. Ionesco, *Il re muore*, Einaudi, Torino 1963.
11. A. Jarry, *Ubu re e Ubu incatenato*, in *Ubu*, Adelphi, Milano 2007.
12. R. Kipling, *L'uomo che volle farsi re*, La Vita Felice, Milano 2016.
13. Molière, *La scuola delle mogli*, Einaudi, Torino 1988.
14. A. de Saint-Exupéry, *Il piccolo principe*, Bompiani, Milano 1979.
15. M. P. Shiel, *La nube purpurea*, Adelphi, Milano 1991.

Bibliografia secondaria

1. Antologia di passi scelti da Platone, Aristotele, Hobbes, Baudelaire, Kant e Schopenhauer (il testo verrà messo a disposizione dal docente).
2. H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, Laterza, Roma-Bari 1994.
3. F. V. Bogel, *The Difference Satire Makes: Rhetoric and Reading from Jonson to Byron*, Cornell University, Ithaca-London 2001: capitolo 1, paragrafi 1-2, e capitolo 2 (il testo verrà messo a disposizione dal docente).
4. S. Brugnolo, *La tradizione dell'umorismo nero*, Bulzoni, Roma 1994: capitolo 1.
5. E. Camassa, *"His Majesty the Baby". Sovrani scatenati nella letteratura occidentale tra '800 e '900*, Pacini, Pisa 2022.
6. C. D'Angeli, G. Paduano, *Il comico*, il Mulino, Bologna 1999: introduzione.
7. M. J. Esslin, *Il teatro dell'assurdo*, Abete, Roma 1975: introduzione e capitolo 7.
8. G. Ferroni, *Il comico nelle teorie contemporanee*, Bulzoni, Roma 1974 (pagine su Bergson e Freud).
9. S. Freud, *Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio*, Bollati Boringhieri, Torino 1975: capitoli 2, 3 e 7.
10. F. Orlando, *Lettura freudiana del "Misanthrope"*, Einaudi, Torino 1979: parte 1.

Gli studenti che frequentano il corso da 9 CFU (CdS-LIN, cod. 1092L) porteranno all'esame:

- il testo indicato al punto 1 della bibliografia primaria;
- quattro testi a scelta tra i punti 2 e 15 della bibliografia primaria;
- i testi indicati ai punti 1, 5, 6, 8 e 10 della bibliografia secondaria;
- un testo a scelta tra quelli indicati ai punti 2 e 9 della bibliografia secondaria;
- due testi a scelta tra quelli indicati ai punti 3, 4 e 7 della bibliografia secondaria.

Gli studenti che frequentano il corso da 6 CFU (CdS-ITA, cod. 1086L) porteranno all'esame:

- il testo indicato al punto 1 della bibliografia primaria;
- tre testi a scelta tra i punti 2 e 15 della bibliografia primaria;
- i testi indicati ai punti 1, 8 e 10 della bibliografia secondaria;
- l'introduzione, un capitolo a scelta e le conclusioni del testo indicato al punto 5 della bibliografia secondaria;
- un testo a scelta tra quelli indicati ai punti 2 e 9 della bibliografia secondaria;
- un testo a scelta tra quelli indicati ai punti 3, 4 e 7 della bibliografia secondaria.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

Modalità d'esame

Colloquio conclusivo di tipo orale.

Note

Sono previsti contributi di esperti esterni in relazione all'argomento del corso.

Il corso comincia giovedì 11 aprile e le lezioni avranno il seguente orario:

- lunedì ore 08:30-11:45 - Palazzo Ricci Aula 7;
- giovedì ore 17:45-19:15 - Palazzo Ricci Aula 4;
- venerdì ore 16:00-17:30 - Palazzo Ricci Aula 10.

Per il ricevimento è opportuno concordare l'appuntamento via mail.

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, LA LEZIONE DI GIOVEDÌ 11 APRILE SI TERRA' PRESSO L'AULA 3 DI PALAZZO BOILEAU (PIANO TERRA) ANZICHÈ PRESSO L'AULA 4 DI PALAZZO RICCI.

PER MOTIVI DI SALUTE, LE DUE LEZIONI DI LUNEDÌ 6 MAGGIO NON SI TERRANNO E VERRANNO RECUPERATE NELLE DATE DI GIOVEDÌ 30 E VENERDÌ 31 MAGGIO (LE AULE RESTANO QUELLE STABILITE DA CALENDARIO).

PER MOTIVI PERSONALI, LA LEZIONE DI GIOVEDÌ 23 MAGGIO NON SI TERRA' E VERRA' RECUPERATA NELLA DATA DI VENERDÌ 31 MAGGIO, DALLE ORE 17:45 ALLE ORE 19:15 (L'AULA RESTA QUELLA STABILITA DA CALENDARIO).

PER MOTIVI PERSONALI, LA LEZIONE DI VENERDÌ 24 MAGGIO SI SVOLGERA' DALLE ORE 17:45 ALLE ORE 19:15 ANZICHÈ DALLE ORE 16:00 ALLE ORE 17:30 (L'AULA RESTA QUELLA STABILITA DA CALENDARIO).

Ultimo aggiornamento 22/05/2024 16:04